



CATECHESI 06

La vita di Maria nell'anima

Gli effetti della Totale Consacrazione a Gesù attraverso Maria

P. Bernardo Ibarra, IVE

25 Aprile 2020

“Questa devozione fedelmente praticata produce nell’anima innumerevoli effetti”

Il Segreto di Maria, 55

1. Introduzione

La nostra Santa Madre ha la meravigliosa caratteristica di essere “generosa ai generosi”¹. Queste parole sono dette da San Luigi di Montfort nel suo Famoso libro *La Vera Devozione*, dove egli sottolinea i meravigliosi effetti che la Totale Consacrazione a Gesù per mezzo di Maria comportano. Questi effetti sono, allora, una conseguenza della generosità straordinaria di Maria. Colui che dona sé stesso completamente a Maria riceve in cambio meravigliose e innumerevoli grazie. E, quanto più noi ci addentriamo in questa Schiavitù d’Amore, vivendola pienamente e incondizionatamente, maggiori grazie otteniamo da essa.

Come tutti sappiamo, San Luigi è uno dei più grandi maestri di Spiritualità Mariana² ed ha esposto questa devozione in uno splendido modo. Ha dedicato sé stesso interamente a far meglio conoscere la Madre Celeste, affinché il Regno del suo Divino Figlio potesse essere stabilito sulla terra. Secondo lui: “Se dunque, come è certo, la conoscenza e il regno di Cristo si attueranno nel mondo, sarà effetto necessario della conoscenza e del regno della Santissima Vergine Maria, che l’ha dato alla luce la prima volta e lo farà risplendere la seconda.”³.

Adesso, è parte e conseguenza di questo nuovo regno di Maria un’ampia scelta di meravigliosi effetti di santità, che sono dati ai suoi servi fedeli. San Luigi non è solo consapevole che consacrarsi totalmente a Gesù per mezzo di Maria comporta rinuncia e sacrificio ma sa anche che questa consacrazione porta con sé innumerevoli benefici per l’anima e per il mondo.

Inoltre, lui usa ed enumera questi benefici affinché non possiamo indugiare nel dare noi stessi totalmente a lei in Materna Schiavitù d’Amore .

Allora vediamo questi effetti analizzati e spiegati da San Luigi sia nel *Trattato della Vera Devozione a Maria (TD, 213-225)* che nel *Segreto di Maria (SM, 53-59)*. In questi due libri, il santo presenta vari effetti e, sebbene essi non siano esattamente gli stessi, comunque contengono il nucleo principale di essi che è una *nuova vita in Maria*. Ora, tutti questi effetti che vedremo adesso, sono presentati da San Luigi come *sua esperienza personale*. Infatti, lui sperimentò gli effetti di dare sé stessi a Maria, perché lui lo fece per primo. Lui non sta parlando come una speculazione , come se ciò fosse cosa molto lontana; al contrario, lui parla dalla sua personale esperienza. Il Monfortano Padre Alfonso Bossard afferma la stessa idea quando dice: “La sezione sui meravigliosi effetti che questa devozione deve produrre se questa è fedelmente intrapresa, può essere letta come personale testimonianza di Montfort della sua

¹ Vera Devozione a Maria (TD), n. 216.

² Cfr. S.Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 48.

³ TD, 13.

propria esperienza”⁴.

Una volta capito questo, ossia che ciò che San Luigi spiega circa gli effetti di questa meravigliosa devozione viene dalla sua interiore esperienza, noi comprendiamo che lui ci sta svelando un segreto, che è insieme la vera Vergine Maria e la devozione a lei in Materna schiavitù d'amore. Questo segreto, a sua volta, prende il suo pieno significato dalla sua pratica⁵.

2. Il Principale Effetto

Quando San Luigi parla degli effetti di questa nuova e vecchia devozione⁶, lui non sembra essere molto sistematico. Al contrario, lui scrive senza ordine, dove ci dice che sta parlando delle sue esperienze interiori difficili da elencare. Lui solo parla delle meraviglie che la sua anima sta vivendo. Ecco perché la sua presentazione degli effetti di questa Totale Consacrazione a Maria, varia da un libro o da posto ad un altro. Tuttavia, c'è molto da menzionare, cosa che da un'attenta lettura può essere organizzata e presentata molto schematicamente... e questo è l'obiettivo di questa piccola presentazione.

Ora, d'accordo con Alfonso Bossard, il libro *Il Segreto di Maria*, è un lavoro della maturità di San Luigi⁷. Noi tutti sappiamo che *Il Segreto di Maria* è un riassunto della *Vera Devozione* e che fa come una sorta di compendio di questa meravigliosa dottrina Mariana. Considerando che la *Vera Devozione* enumera vari effetti, il Segreto di Maria è più conciso nel presentarli, sebbene essi siano ordinati secondo la loro importanza. A questo proposito, allora, *Il Segreto di Maria* presenta gli effetti in un ordine graduale. Il primo di questi effetti è il più importante. Lui dice:

“Questa devozione, fedelmente praticata, produce molti lieti effetti nell'anima. Il più importante di tutti questi è che si stabilisce, anche qui nel cuore, la vita di Maria nell'anima, così che non è più l'anima che vive ma Maria vive in lei; perché la vita di Maria diventa la sua vita” (*SM*, 55).

Questo testo è centrale per il nostro tema. La Schiavitù d'Amore ci fa avere Maria in noi e la sua vita è la nostra vita. San Tommaso d'Aquino spiega il fenomeno quando dice che: “L'amore porta l'amante nell'amato, così che lui subito vive la vita dell'amato”⁸. Maria vive dentro di noi a causa dell'amore che noi abbiamo per lei. La Schiavitù d'Amore, che è la via più alta per amare Maria, fa che Maria sia in noi, come l'oggetto amato. L'amore tende naturalmente all'unità quindi l'amore per Maria ci fa essere una sola cosa con Lei in modo tale che possiamo dire- riecheggiando le parole di San Paolo (Gal 2,20)- che noi non viviamo più ma che Maria vive in noi.

⁴ Alphonse Bossard, *Vera Devozione*, In *Gesù vivendo in Maria*, Bay shore, NY, Montfort Publications, 1994, p. 1220.

⁵ Cfr. Alphonse Bossard, *Il Segreto di Maria*, in *Gesù vivendo in Maria...* p. 1115 and 1117.

⁶ Cfr. Alphonse Bossard, *Il Segreto di Maria*, in *Gesù vivendo in Maria...* p.1117.

⁷ “Il Controllo di Montfort del suo tema e del suo stile ci invita a vedere nel Segreto di Maria un lavoro della sua maturità”. Alphonse Bossard, *Il Segreto di Maria*, in *Gesù vivendo in Maria...* p.1116.

⁸ *Commento alle Sentenze* III, 32, 1, ogg. 3. Cfr. anche: *Summa Theologica*, I-II, 28.

Quando San Tommaso commenta questo passo di San Paolo (“Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me”), lui spiega che “ si dice che un uomo viva secondo quello in cui egli principalmente mette il suo affetto e in cui egli è prevalentemente felice. Quindi gli uomini che prendono il loro più grande piacere nello studio o nella caccia dicono che questa è la loro vita. [...] Pertanto, quando qualcuno vive cercando solo chi è sé stesso, lui vive solo per sé stesso; ma quando cerca il bene degli altri , si dice che vive per essi. Di conseguenza quando l’Apostolo dice... ‘Non sono più io che vivo’,(significa) *Io non vivo più come se non avessi altro interesse che nel mio bene*, ma ‘Cristo vive in me’, (vuol dire), *Io ho solo Cristo nel mio affetto e Cristo stesso è la mia vita*”⁹.

Tutto questo si può dire dell’anima che vive perfettamente questa Totale Consacrazione: non guarda più ai suoi interessi ma a quelli di Maria. Non ha alcun affetto tranne Maria e quelli di Maria. Quindi si dice che non vive più, ma Maria vive in lei.

Questa Schiavitù d’Amore, di conseguenza, è una devozione che unisce tutte le potenze e i desideri in uno solo: *fare la volontà di Maria*, dirigendo tutti gli affetti dell’anima su di lei. Ecco perché questa devozione è giustamente chiamata *schiavitù*, perché – come accade nella vera e fedele schiavitù- identifica tutte le preoccupazioni e gli obiettivi di ognuno con il padrone. Non abbiamo altro fine se non quello di Maria¹⁰.

San Luigi parla di questo Principale Effetto in diversi modi e, in qualche modo, lui lo tiene come sfondo di molti suoi argomenti e preghiere¹¹. Lui dice anche che questa Schiavitù fa “felicitemente perdere sé stessi in lei”¹². Dice anche che questa è una *comunicazione* dello spirito di Maria: “L’anima di Maria sarà comunicata a te per dare gloria al Signore. Il suo spirito prenderà il posto del tuo per gioire in Dio, suo Salvatore, ma solo se tu sei fedele alle pratiche di questa devozione. Come dice Sant’Ambrogio, ‘L’ anima di Maria può essere in ognuno di noi per glorificare il Signore! Lo spirito di Maria può essere in ognuno di noi per gioire in Dio!’”¹³.

Questo Principale Effetto, a sua volta, è una conseguenza del preformare tutte le azioni con Maria, in Maria, attraverso Maria e per Maria. Evidentemente, questo modo di agire stabilisce la vita di Maria nell’anima.

Ora, questo effetto ne contiene molti altri al suo interno perché meravigliosamente si dispiega in molti altri aspetti e luci. Il fatto che Maria è *vivente* nell’anima è come un diamante che, più porti alla luce, più colori e riflessi mostra. Ecco perché San Luigi afferma: “ E quando, già da una indicibile grazia reale, cioè che la Vergine Benedetta è regina in un’anima, quali meraviglie lei non vi opera! Lei è l’operaia di grandi meraviglie, particolarmente nella nostra anima, ma lei se ne occupa in segreto, in un modo sconosciuto all’anima stessa, perché se essa

⁹ *Commento alla Lettera ai Galati*, Cp. 2, 20. Lett. 6.

¹⁰ Cfr. Aristotele, *Metafisica*, Libro. 1: “Come l’uomo è libero, diciamo, che esiste per il suo bene e non per altro, così noi perseguiamo questo come l’unica scienza libera, solo per questo esiste per il suo bene”.

¹¹ Guarda, ad esempio, la preghiera alla fine del SM (n.68). Qui San Luigi descrive in dettaglio come Maria prende possesso dell’insieme della persona.

¹² *SM*, 70.

¹³ *TD*, 217.

lo sapesse, potrebbe distruggere la bellezza delle sue opere”¹⁴.

Concentriamoci adesso su queste meraviglie che sono , in qualche modo, la naturale conseguenza della vita di Maria nell’anima. Seguiremo sia il *Segreto di Maria* sia la *Vera Devozione*, cercando di unificarli e presentarli come una singola cosa.

3. Tante meraviglie

A. Perfetta Consacrazione a Gesù

Nel *Segreto di Maria*, il santo di Montfort dice che una volta che Maria è vivente nell’anima, lei “fa sì che Gesù viva continuamente in quell’anima e che quell’anima viva in continua unione con Gesù. Se Gesù Cristo è il frutto di Maria in ogni anima individuale così come in tutte le anime in generale, Lui è, nondimeno, il suo frutto e il suo capolavoro, più particolarmente in un’anima nella quale lei dimora”¹⁵.

Gesù è il *frutto Benedetto* di Maria e più specialmente nell’anima che ha asservito a lei. Quindi il primo frutto ed effetto della vita di Maria in noi è l’unione con Cristo. In questo senso, noi abbiamo bisogno di richiamare il lungo e bel combattimento-battaglia di San Luigi contro quelli che, irrispettosamente, osavano dire che Maria è un ostacolo per arrivare a Gesù. Al contrario! Lei è la strada migliore per andare a Lui: “Se allora noi stiamo stabilendo la sana devozione alla nostra Signora Benedetta, è solo per stabilire la devozione a nostro Signore più perfettamente, fornendo un modo semplice ma certo di raggiungere Gesù Cristo”¹⁶.

Inoltre, Maria è sempre con Gesù, la loro unione è più grande di quella del sole con la luce¹⁷. Dove è presente Maria, c’è anche Gesù e viceversa. Loro non possono essere separati l’un l’altro¹⁸. Quindi la vita di Maria nell’anima è non altro che anche quella di Gesù. Meraviglioso mistero!

Inoltre, Maria ci trasforma a somiglianza di Gesù, dal suo essere un modello appropriato; “ Tu sei degna di essere chiamata il calco di Dio” dice Sant’Agostino¹⁹. E San Luigi aggiunge: “Maria è il calco capace di formare uomini ad immagine del Dio-Uomo”²⁰.

Dopo aver considerato questo, possiamo dire, con sicurezza, che la perfetta consacrazione a Maria provoca la perfetta consacrazione a Gesù... e anche di più; senza una perfetta consacrazione a Lei non possiamo avere una perfetta consacrazione a Gesù.

¹⁴ SM, 55.

¹⁵ SM, 56.

¹⁶ TD, 62.

¹⁷ Cfr. TD, 63.

¹⁸ Cfr. TD, 63-65. Qui San Luigi fa un meraviglioso colloquio con nostro Signore su quest’argomento: “Qui mi rivolgo un momento a te, mio amabile Gesù, per lamentarmi amorosamente con la tua divina Maestà. La maggior parte dei cristiani, anche tra i più dotti, non conoscono il legame necessario che esiste fra te e la tua santa Madre. Tu sei, o Signore, sempre con Maria e Maria è sempre con te; né lei può essere senza di te, altrimenti non sarebbe più quello che è. Lei è talmente trasformata in te dalla grazia, che non vive più, non è più. Tu solo, mio Gesù, vivi e regni in lei più perfettamente che in tutti gli angeli e beati. Oh, se si conoscesse la gloria e l’amore che tu ricevi da questa meravigliosa creatura, come si avrebbero di te e di lei ben altri sentimenti! Lei ti è unita così intimamente, che sarebbe più facile separare tutti gli angeli e i santi da te, che la divina Maria, poiché lei ti ama più ardentemente e ti glorifica più perfettamente di tutte le tue creature messe insieme. (n.63).

¹⁹ Cfr SM, 16 e TD, 219.

²⁰ TD, 29.

B. Aumento della fede e della speranza

Nella *Vera Devozione*, San Luigi menziona che lo Spirito Santo desiderava che le virtù di Maria fossero in tutti i fedeli: “Poni la radice di tutte le tue virtù nei miei eletti”²¹. Ecco perché San Luigi rileva come propri effetti di questa consacrazione, la crescita in parecchie virtù, specialmente in quelle teologali.

Questa devozione, quindi, ci fa condividere la fede di Maria ed avere grande fiducia in lei e in Dio; aumenta la nostra fede e la nostra speranza. La nostra fede, perché lei condivide con noi la sua impareggiabile fede, “più forte di quella di tutti i patriarchi, profeti apostoli e santi”²².

“Più dunque ti guadagni la benevolenza di quest’augusta Principessa e Vergine fedele, più sarai ispirato dalla fede nella tua vita quotidiana. Ti causerà che dipenderai meno dalle cose sensibili e straordinarie [...]Una fede ferma e incrollabile come una roccia che ti fa rimanere fermo e costante in mezzo ad uragani e burrasche. Una fede operosa e penetrante”²³.

Aumenta anche la nostra speranza. In realtà, San Luigi parla della fiducia, che è una parte della virtù della speranza²⁴. Questa virtù teologale è notevolmente incrementata dalla Schiavitù d’amore, dove le abbiamo dato tutto. Da quando le abbiamo dato tutto, lei ci restituirà molte più cose, persino il paradiso, perché lei non è da meno in generosità. In aggiunta, questa devozione ci fa essere proprietari del tesoro di Dio che è Maria. Quindi non c’è nulla di così senza speranza che non possa scuotere la nostra fiducia in lei e in Dio.

C. Aumento in amore

Nostro Signore disse: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti” (Gv14,15), perché l’amore è più nei fatti che nelle parole²⁵. È in questo modo che il nostro amore per Dio aumenta, da questa devozione a Maria. Infatti, nostra Madre Benedetta, “lo aprirà e lo allargherà per obbedire ai comandamenti di suo Figlio con l’entusiasmo e con la santa libertà dei figli di Dio”²⁶.

Come conseguenza di questo, “lei riempirà il tuo cuore con puro amore di cui lei è la tesoriera. Quindi cesserai di agire come prima, per paura di Dio che è amore, ma piuttosto per puro amore. Tu lo guarderai come un Padre amorevole e ti sforzerai di compiacerlo sempre”²⁷.

Inoltre, questa devozione a Maria ci fa accrescere la nostra filiazione a Dio, perché per il fatto di averla come madre: “Lo considererai come tuo buon Padre: cercherai di fargli sempre piacere e converserai familiarmente con lui come un figlio con il suo buon padre. Se per disgrazia ti succedesse di offenderlo, umiliati subito dinanzi a lui, domandagli umilmente

²¹ TD, 34.

²² TD, 214.

²³ TD, 214.

²⁴ Cfr. San. Tommaso d’ Aquino, *Summa Theologica*, II-II, 129, 6.

²⁵ Cfr. Sant’ Ignazio di Loyola, *Esercizi Spirituali*, 231.

²⁶ TD, 215.

²⁷ TD, 215.

perdono, tendigli con semplicità la mano, rialzati nell'amore senza turbamento e inquietudine, e continua a camminare verso di lui senza scoraggiarti”²⁸.

D. Aumento in umiltà

La schiavitù d' Amore, produce anche umiltà. Aumenta la consapevolezza della nostra indegnità, della nostra natura peccaminosa e caduta.

“In forza di tale conoscenza, ti disprezzerai e ti penserai solo come un oggetto ripugnante [...]l'umile Vergine Maria condividerà con te la sua umiltà in modo che, tu ti disprezzerai, non disprezzerai nessuno e amerai d'essere disprezzato”²⁹.

Un altro modo nel quale questa devozione aumenta l'umiltà è facendoci avvicinare a Gesù attraverso Maria:

“Andare a Gesù per mezzo di Maria è onorare veramente Gesù Cristo, perché è riconoscere che non siamo degni di accostarci direttamente da noi stessi alla sua infinita santità, a causa dei nostri peccati, e insieme che abbiamo bisogno di Maria, sua santa Madre, perché sia nostra Avvocata con Lui nostro Mediatore. E' nello stesso tempo accostarci a Lui come a Mediatore nostro e nostro Fratello, ed umiliarci davanti a Lui come davanti al nostro Dio e nostro Giudice: in una parola, è praticare l'umiltà che rapisce sempre il cuore di Dio.”³⁰.

* * *

Questi sono alcuni effetti che questa devozione produce in noi... ma, in realtà, questa devozione produce migliaia di meraviglie nell'anima, che possono essere conosciute e sperimentate da quelli che si schiavizzano a lei.

Conclusione

Maria è *generosa con i generosi*, più le diamo più otteniamo da lei. Se daremo il nostro tempo, le nostre opere, le nostre azioni, i nostri desideri e le nostre buone opere, ci darà ancora di più. Ci farà possedere di lei totalmente. *Lei condivide la sua vita con noi*.

Gli effetti di questa consacrazione, e specialmente la totale consacrazione a Gesù, sono meraviglie della sua infinita generosità. Lei esercita quello che il Signore ci comanda: “*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*” (Mt 10,8). Tutte le sue virtù e glorie le sono state date dal Signore liberamente, a causa della sua divina maternità... Quindi, ci fa anche partecipare liberamente di loro. Il nostro compito quindi, per ricevere tutti questi meravigliosi effetti è essere suoi veri schiavi, facendo tutte le nostre azioni in lei, attraverso di lei, con lei e per lei.

²⁸ TD, 215.

²⁹ TD, 213.

³⁰ SM, 36.